



Regione Lombardia

**Giunta Regionale
Direzione Generale Famiglia e
solidarietà sociale**

**Agli Assessori Provinciali dei Servizi
Sociali delle Amministrazioni
Provinciali**

Data: 8.07.2003

Loro sedi

Protocollo: 91.2003.0011602

Oggetto: assegnazione budget 2003 "Piani di formazione ed aggiornamento del personale dei servizi sociali e socio sanitari"

Con la presente si provvede a farVi pervenire la *DGR 30 giugno 2003, n. 13493* con la quale si assegnano le risorse in oggetto e contestualmente il corrispondente *Decreto del 7 luglio '03, n. 11118* che, anticipando il 75,25 % degli importi assegnati, trasferisce alle Vostre Amministrazioni la prima quota delle disponibilità regionali per l'anno in corso.

RingraziandoVI per la collaborazione, si porgono cordiali saluti.

**Il Dirigente
dott.a Marina Gerini**

Responsabile dell'istruttoria : Luisa Lombardi (0267653617)

Programmazione

Via Pola 9/11 - 20124 Milano - <http://www.regione.lombardia.it>

Tel. 02/6765.3636 - Fax 02/6765.3524



DELIBERAZIONE N° VII / 13493 Seduta del 30 GIU. 2003

Presidente

ROBERTO FORMIGONI

Assessori regionali

VIVIANA BECCALOSS Vice Presidente

GIAN CARLO ABELLI

ETTORE ALBERTONI

MAURIZIO BERNARDO

CARLO BORSANI

ROMANO COLOZZI

MASSIMO CORSARO

~~**GUIDO DELLA PERA**~~

ALBERTO GUGLIELMO

CARLO LIO

ALESSANDRO MONETA

FRANCO NICOLI CRISTIANI

DOMENICO PISANI

GIORGIO POZZI

MARIO SCOTTI

MASSIMO ZANELLO

Con l'assistenza del Segretario

Maurizio Sala

Su proposta dell'Assessore

Gian Carlo Abelli

Oggetto

Determinazione delle assegnazioni alle Amministrazioni Provinciali per i piani di formazione/aggiornamento del personale dei servizi sociali e socio sanitari per l'anno 2003

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 3° del Regolamento di Giunta

Il Dirigente

Marina Gerini

Il Direttore Generale

Umberto Fazzone

L'atto si compone di 7 pagine
di cui 3 pagine di allegati,
parte integrante.



VISTA la l.r. 20.1.2000.n.1 "Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia e quanto in essa disposto all'art. 4 "servizi alla persona ed alla comunità" ed in particolare:

- al comma 12, lettera g) nel declinare principi, indirizzi e criteri a cui si devono ispirare i servizi sociali, assume l'obiettivo di "perseguire una più elevata efficacia dei servizi migliorando la qualità e razionalizzando l'uso delle risorse", obiettivo di cui l'attività formativa rivolta agli operatori dei servizi risulta essere uno degli strumenti fondamentali;
- al comma 20, lettera l) nell'ambito delle competenze regionali prescrive la funzione di "promuovere e indirizzare gli interventi di qualificazione professionale e di aggiornamento del personale operante nei servizi sociali, ivi compresi quelli ad integrazione sanitaria";
- al comma 43 sancisce che "E' attribuita alle Province la rilevazione dei fabbisogni formativi del personale operante nei servizi sociali, nonché la programmazione e la gestione delle attività di formazione e di aggiornamento professionale degli addetti ai servizi sociali anche ad integrazione sanitaria";

RICHIAMATA la DCR 10 Ottobre 2000 n.39 " Programma Regionale di Sviluppo della settima legislatura"che al Titolo 6.1.2. "Attuazione del piano Socio- Sanitario Integrato, " prevede tra le linee strategiche dell'azione regionale la "valorizzazione e la qualificazione delle risorse umane e professionali operanti nei servizi";

RICHIAMATA altresì la DCR del 13 marzo 2002, n.462 " Piano Socio Sanitario 2002/2004 " e quanto in esso specificamente disposto al capitolo " Formazione, ricerca, innovazione " in materia di " formazione degli operatori del welfare e definizione dei nuovi profili professionali";

DATO ATTO che, entro i termini fissati dalle procedure vigenti, le Amministrazioni Provinciali hanno presentato i consuntivi delle attività svolte nell'anno 2002 e i piani formativi per l'anno 2003 concernenti le attività preventivate per il corrente anno formativo, agli atti della U.O. Programmazione della Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale

RICORDATO che, con la precedente delibera della Giunta Regionale n. 9287 /2002 relativa all'assegnazione per il piano formativo 2002, era stato stabilito di rinviare " al prossimo piano formativo la completa adozione del riparto per quota capitaria";

PRESO ATTO che, ai fini dell'attuazione della dgr sopracitata, nella riunione del 6 maggio 2003 tenutasi a Milano con gli Assessori ai Servizi Sociali delle Amministrazioni Provinciali era stata ribadita l'opportunità di adottare il criterio di assegnazione per quota capitaria;

PRESO ATTO che nella riunione del 27 maggio 2003 il Consiglio Direttivo delle Province Lombarde recependo e condividendo tale criterio, ha deliberato " per questo ultimo piano di ripartire per quota capitaria anche le eccedenze (rispetto al contributo ammissibile) in modo da favorire il maggiore numero di Province"





ATTESO che il Bilancio 2003 al capitolo 3.6.1.2.2.88.4508 prevede uno stanziamento di 1.414.000,00 euro;

CONSTATATO inoltre che le Province hanno:

- consuntivato, per l'anno 2002, una spesa di 2.066.679,18 euro;
 - richiesto alla Direzione Famiglia e Solidarietà Sociale, per le attività che saranno attivate nell'anno 2003, una somma pari a 1.749.371,35 euro;
 - previsto un costo complessivo di 1.994.197,36 euro, che sarà pertanto sostenuto con una quota di autofinanziamento pari a 230.244,70 euro;
- così come dettagliatamente specificato nelle allegate tabelle 1 e 2, che formano parte integrante del presente provvedimento;

PRESO ATTO che la Provincia di Cremona non ha ritenuto di trasmettere il preventivo per il 2003 rinviandone la determinazione al proprio piano che definirà successivamente all'assegnazione regionale, si è ritenuto di considerare richiesto, e conseguentemente assegnato alla stessa provincia, il contributo teorico spettante;

DEFINITI conseguentemente - ai fini del riparto tra le AA.PP della disponibilità finanziaria regionale per il piano formativo 2003 - i sottoelencati criteri distributivi:

a) Riparto tra le province:

- assegnazione per quota capitaria della disponibilità complessiva, pari a 1.414.000,00 euro;

Tale assegnazione teorica è corretta attraverso il confronto con l'entità del finanziamento ammesso operando nel seguente modo:

- assegnazione alle AA.PP del contributo ammesso in tutti i quattro casi in cui l'entità è risultata pari o inferiore all'assegnazione teorica;
- assegnazione della somma - corrispondente alla differenza fra l'ammesso e il teorico e pari a 37.385,35 euro, alle rimanenti sette province secondo il criterio della quota capitaria;

DATO ATTO che l'adozione dei criteri sopra elencati comporta il riparto provinciale delle assegnazioni regionali specificamente dettagliato nell'allegata tabella 3, che forma parte integrante del presente atto.

CONSIDERATI altresì i sottoelencati provvedimenti organizzativi:

- il D.P.G.R. 24 maggio 2000, n. 13371 con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha conferito al sig. Gian Carlo Abelli l'incarico di Assessore alla Famiglie e Solidarietà Sociale;
- la DGR 23 dicembre 2002, n. 11699 con la quale è stato determinato l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale, determinando nel contempo le competenze dei dirigenti;





AD UNANIMITA' dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare le tab.1 e 2, parti integranti del presente atto, che contengono i consuntivi delle attività svolte nell'anno 2002 e i preventivi per le attività formative per l'anno 2003;
2. di approvare, per le motivazioni di cui sopra, le modalità di ripartizione tra le province con le quali si assegnano le risorse finanziarie per il piano formativo 2003 con il sottoelencato criterio distributivo:
 - assegnazione per quota capitaria della disponibilità complessiva, pari a 1.414.000,00 euro:Tale assegnazione teorica è corretta attraverso il confronto con l'entità del finanziamento ammesso operando nel seguente modo:
 - assegnazione alle AA.PP del contributo ammesso nei quattro casi in cui l'entità è risultata uguale o inferiore all'assegnazione teorica;
 - assegnazione della somma corrispondente alla differenza fra l'ammesso e il teorico - pari a di 37.385,35 euro - alle rimanenti 7 province secondo il criterio della quota capitaria
3. di assegnare gli importi spettanti ad ogni singola Amministrazione Provinciale così come analiticamente indicati nella tab. 3, parte integrante del presente atto;
4. di rinviare ad un successivo decreto del Direttore Generale della Direzione Famiglia e Solidarietà Sociale l'impegno e la liquidazione delle quote spettanti alle Amministrazioni Provinciali.



Il Segretario

Maurizio Sella



TAB. 1: CONSUNTIVO ATTIVITA' ANNO 2002

CONSUNTIVAZIONE ONERI DERIVANTI											
		contributo regionale			contributo altri enti (b)	oneri a carico della Provincia (c)	costo complessivo a+b+c				
		assegnato (a)	quota utilizzata	quota non utilizzata							
BERGAMO	18	166.842,50	112.942,50	53.900,00	23.535,00	47.635,09	184.112,59				
BRESCIA	5	48.500,00	47.500,00	1.000,00			47.500,00				
COMO	10	100.437,88	100.437,88	0,00	26.838	14.858,12	142.134,00				
CREMONA	-	83.713,81	69.331,03	14.382,78	19.920,00	66.126,73	155.377,76				
LECCO	10	49.334,29	49.300,00	34,29	10.000,00	17.400,00	76.700,00				
LODI	10	82.294,26	70.294,26	12.000,00	3.000,00	33.822,55	119.116,81				
MANTOVA	29	112.449,64	112.449,64	0,00	6.517,56	106.738,09	225.705,29				
MILANO	133	557.185,12	411.124,46	146.060,66	39.000,00	309.162,27	759.286,73				
PAVIA	5	90.000,00	90.000,00	-	15.801,00	50.000,00	155.801,00				
SONDRIO	4	42.793,66	42.793,66	0,00	3.930,00	15.276,34	62.000,00				
VARESE	10	112.448,84	112.448,84	0,00		26.496,16	138.945,00				
TOTALE V.A.	234	1.446.000,00	1.218.622,27	227.377,73	148.541,56	687.515,35	2.066.679,18				

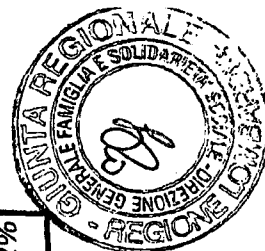
(1) Tutte le Province hanno consuntivato l'avvio di progetti superiori o uguale a quelli preventivati ad eccezione di Bergamo, Brescia e Como che hanno condotto progetti di piano in misura inferiore alle loro previsioni. L'amministrazione Provinciale di Cremona non aveva ritenuto di dover presentare il preventivo del 2002



TAB. 2: PREVENTIVO ATTIVITA' ANNO 2003

Provincia	numero progetti	costo complessivo	copertura del costo complessivo					
			contributo regionale ammesso		contributo altri enti		oneri a carico della Provincia	
			V.A.	INCIDENZA% SU COSTO COMPLESSIVO	V.A.	INCIDENZA% SU COSTO COMPLESSIVO	V.A.	INCIDENZA% SU COSTO COMPLESSIVO
BERGAMO	16	147.706,67	130.921,82	89%	DA DEFINIRE		16.784,85	11%
BRESCIA	40	243.440,00	243.440,00	100%	DA CONCORDARE		COSTI CONVENZIONE	
COMO	8	158.500,00	110.000,00	69%			48.500,00	31%
CREMONA	NO							
LECCO	14	104.000,00	68.000,00	65%	26.400,00	25%	9.600,00	9%
LODI	5	42.500,00	25.500,00	60%	3.000,00	7%	14.000,00	33%
MANTOVA	29	209.462,92	127.103,07	61%	2.000,00	1%	80.359,85	38%
MILANO	19	727.687,77	727.687,77	100%	-		-	
PAVIA	4	170.000,00	90.000,00	53%	30.000,00	18%	50.000,00	29%
SONDRIO	7	76.500,00	60.000,00	78%	5.500,00	7%	11.000,00	14%
VARESE	10	114.400,00	114.400,00	100%	-	-	-	-
TOTALE	152	1.994.197,36	1.697.052,66	85%	66.900,00	3%	230.244,70	12%

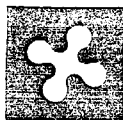
(1) L'Amministrazione Provinciale di Cremona non ha ritenuto di presentare il preventivo 2003



TAB. 3 RIPARTO INTERPROVINCIALE DELLA DISPONIBILITA' REGIONALE PER L'ANNO 2003 (1.414 MILIONI DI EURO)

ASSEGNAZIONE ANNO 2003 PRIMA IPOTESI 100% QUOTA CAPITARIA CON RIDISTRIBUZIONE ECCEDENZE SEMPRE PER QUOTA CAPITARIA									
PROVINCIE	QUOTA CAPITARIA 100% (A)	CONTRIBUTO AMMESSO (B)	eccedenze se (B) <= (A) Assegn. = (B)	se (B) > (A)			DIFFERENZA TRA CONTRIBUTO AMMESSO E ASSEGNAZIONE	Totale Assegnazione	
				Assegn. = (A) + % eccedenza richiesta	ridistribuzione eccedenze	%		V.A.	V. %
Bergamo	148.883,07	130.921,82	- 17.961,25				-	130.921,82	9,26%
Brescia	169.288,90	243.440,00		74.151,10	6.007,66	8%	- 68.143,44	175.296,56	12,40%
Como	84.208,82	110.000,00		25.791,18	2.988,37	12%	- 22.802,81	87.197,19	6,17%
Cremona	52.318,69	52.318,69		52.318,69	-		-	52.318,69	3,70%
Lecco	48.067,53	68.000,00		19.932,47	1.705,80	9%	- 18.226,67	49.773,33	3,52%
Lodi	31.378,29	25.500,00	- 5.878,29		-		-	25.500,00	1,80%
Mantova	58.394,43	127.103,07		68.708,64	2.072,28	3%	- 66.636,36	60.466,71	4,28%
Milano	587.326,19	727.687,77		140.361,58	20.842,88	15%	- 119.518,70	608.169,07	43,01%
Pavia	78.206,95	90.000,00		11.793,05	2.775,38	24%	- 9.017,67	80.982,33	5,73%
Sondrio	27.981,32	60.000,00		32.018,68	992,99	3%	- 31.025,70	28.974,30	2,05%
Varese	127.945,81	114.400,00	- 13.545,81		-		-	114.400,00	8,09%
TOTALE	1.414.000,00	1.749.371,35	-37.385,35	425.075,39	37.385,35	9%	- 335.371,36	1.414.000,00	100,00%





Regione Lombardia

DECRETO N° 11118

Del 07/7 2003

Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale (n.452 del 7 Luglio 2003)

Oggetto

Impegno e liquidazione di 1.064.068,12 euro a favore delle Amministrazioni Provinciali per i piani di formazione / aggiornamento del personale dei servizi sociali e socio sanitari per l'anno 2003 (Primo provvedimento).

L'atto si compone di 3 pagine
di cui 1 pagine di allegati,
parte integrante.



Regione Lombardia

Decreto n° 11118 del 7 luglio 2003

IL DIRIGENTE DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA PROGRAMMAZIONE

VISTA la dgr 30 giugno 2003, n VII 13493 avente per oggetto "Determinazione delle assegnazioni alle Amministrazioni Provinciali per i piani di formazione / aggiornamento del personale dei servizi sociali e socio sanitari per l'anno 2003"

CONSIDERATO che la disponibilità complessiva per l'anno 2003 pari a 1.414.000,00 euro è stata ripartita fra le Amministrazioni Provinciali in base ai criteri ed alle modalità della dgr 13493/2003 e secondo le quote specificate nell'allegata tabella 1, parte integrante del presente provvedimento;

RITENUTO di dover erogare 1.064.068,12 (pari al 75,25% dell'assegnazione totale) in relazione all'attuale effettiva disponibilità di cassa rinviando l'erogazione della restante somma all'avvenuta approvazione dell'assestamento di cassa del bilancio regionale 2003;

STABILITO pertanto di impegnare e liquidare la somma di 1.064.068,12 euro imputabile al cap.3.6.1.22.88.4508 del bilancio regionale 2003, che presenta la necessaria dotazione di competenza e di cassa;

VISTA la dgr 23 dicembre 2002, n. VII / 11699 "Determinazioni in ordine all'assetto organizzativo della Giunta regionale (4 provvedimento 2002)"

DECRETA

1. di impegnare e di liquidare, per le ragioni espresse in premessa, il contributo di 1.064.068, 12 euro (pari al 75,25 % dell'assegnazione totale 2003) a favore delle Province lombarde secondo gli importi specificati nella **tab.1**, parte integrante del presente decreto;
2. di imputare la spesa di 1.064.068, 12 euro al capitolo 3.6.1.2.2.88.4508 del bilancio regionale 2003 che presenta la necessaria dotazione finanziaria di competenza e di cassa;
3. di rinviare a successivo provvedimento l'erogazione della restante quota ammontante ad euro 349.931,88 ad avvenuta approvazione dell'assestamento di cassa del bilancio regionale 2003
4. di trasmettere il presente provvedimento all'Unità Organizzativa Bilancio, Ragioneria e Strumenti Finanziari Integrati per gli adempimenti di competenza.

Il Dirigente U.O. Programmazione
Marina Gerini



ASSEGNAZIONE ALLE PROVINCE DEI PIANI DI AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE SOCIALE PER L'ANNO 2003 (1,414 MILIONI DI EURO)

PRIMO PROVVEDIMENTO (1,0640 milioni di euro)

PROVINCE	ASSEGNAZIONE ANNO 2003	ASSEGNAZIONE 1° PROVVEDIMENTO	codici beneficiari
Bergamo	130.921,82	98.521,74	11601/0
Brescia	175.296,56	131.914,77	11602/4
Como	87.197,19	65.617,93	11603/8
Cremona	52.318,69	39.371,04	11604/1
Lecco	49.773,33	37.455,60	113958/6
Lodi	25.500,00	19.189,35	114451/9
Mantova	60.466,71	45.502,62	11605/5
Milano	608.169,07	457.661,45	11606/9
Pavia	80.982,33	60.941,10	11607/2
Sondrio	28.974,30	21.803,84	11608/6
Varese	114.400,00	86.088,68	11609/9
TOTALE	1.414.000,00	1.064.068,12	